



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(Anno di fondazione 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda, senza alcun onere per la sezione

FATEVI SOCI

e procurate altri soci

I soci del Club Alpino Italiano (Sezione di Aquila)

1. Ricevono la Rivista Mensile della Sede Centrale del C. A. I.
2. Ricevono il Bollettino Mensile della Sezione di Aquila cui possono anche collaborare
3. Hanno diritto al ribasso ferroviario del 30 o/o se in comitiva di almeno cinque.
4. Hanno diritto al ribasso del 66 o/o nell'uso dei Rifugi di montagna.
5. Hanno diritto alla quota ridotta in tutte le gite del Club.
6. Hanno diritto al ribasso presso molte Ditte di articoli sportivi.
7. Possono frequentare i locali sociali di tutte le 88 sezioni d'Italia.
8. Possono consultare guide, carte topografiche e riviste turistiche di ogni Regione d'Italia.
9. Godono di facilitazioni per l'iscrizione nei gruppi sciatori e per l'uso degli sci etc.
10. Usufruiscono del deposito di materiale alpinistico sezionale.

Soci ordinari L. 10 d'iscrizione e L. 30 all'anno.

Soci studenti (con diritto alla rivista) L. 12 per il primo anno, L. 18 per gli anni successivi (con facoltà, se minorenni, di passare alla categoria aggregati).

Soci aggregati (membri di famiglia di un socio ordinario e minorenni) L. 12 all'anno (senza diritto alla rivista).

Soci sostenitori (soci di altre sezioni del C. A. I.) L. 12 all'anno.

Tesserà L. 2,50 — Distintivi: grande L. 10, piccolo L. 6.

Iscrizioni presso il Presidente, la Segreteria e la farmacia Sericchi (Corso Vittorio Emanuele)

Per formare una sottosezione occorrono appena dieci soci. Un quarto delle quote sociali (esclusi gli studenti che godono la riduzione del primo anno) resta a beneficio delle sottosezioni.

Sottosezioni già costituite: Gagliano Aterno, Pescasseroli, Castel del Monte, Gioia dei Marsi, Rocca di Mezzo, Leonessa, Barrea, Rocca di Cambio, Tarenta Peligna.

Pagate la quota dell'anno 1927. Dopo il 1. Gennaio saranno addebitate le eventuali spese per la riscossione. I versamenti si ricevono presso la farmacia Sericchi, il presidente ed i membri dell'Ufficio di Segreteria.

Iscrivetevi al Gruppo Aquilano Sciatori (G. A. S.)

Soci ordinari del C. A. I.	L. 10
" aggregati " " "	L. 6
Non soci " " "	L. 15
Studenti ed operai (non soci)	L. 10

(Per le sottosezioni condizioni da convenirsi).

Alle autorità scolastiche, agli studenti ed alle famiglie degli studenti.

rivolgiamo viva preghiera di leggere attentamente e meditare la seguente circolare che contiene il migliore e più efficace riconoscimento da parte di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione della necessità di avviare i giovani all'alpinismo.

Ai Sigg. Provveditori agli Studi

Ai Sigg. Capi d'Istituto

Il Club Alpino Italiano, ed in particolare la sua Sezione di Roma, da alcuni anni svolge una benemerita opera di educazione fisica della gioventù con le escursioni domenicali degli studenti delle scuole medie, ordinate sotto la guida e la sperimentata direzione dei suoi soci. A tali iniziative intende dare quest'anno il massimo sviluppo con l'unirvi anche, d'accordo col Club Romano Sciatori, esercitazioni di sci sugli altipiani d'Abruzzo.

Ben convinto dell'importanza somma dell'alpinismo considerato non soltanto come diporto, ma come mezzo di preparare saldi caratteri, di addestrare i giovani ai cimenti che l'esercito dovrà eventualmente sostenere sullo spalto delle Alpi, di aprire gli animi ai sentimenti di alta bellezza, desidero che siffatte iniziative trovino nelle S. S. L. L. vivo incoraggiamento ed ausilio. Io ritengo che non a detrimento, ma a vantaggio degli studi possa riuscire la domenica trascorsa nella pura aria dei monti, ove, secondo la parola di Quintino Sella, è forza, bellezza, sapere e virtù.

Dispongo pertanto che sia consentito al detto sodalizio di esporre negli atri degli istituti fotografie di paesaggi di montagna, avvisi e notizie di escursioni; ed eventualmente di tenere nei locali scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'insegnamento, conferenze su temi riguardanti l'alpinismo; che gli insegnanti di educazione fisica cooperino direttamente, col loro personale intervento, al successo delle singole manifestazioni; che infine il personale di segreteria coadiuvi i rappresentanti autorizzati del Club Alpino nelle iscrizioni alle gite e nella loro organizzazione.

F.to Fedele

(Bollettino del Ministero della P. I. n. 45 del 9 Novembre 1926 - circolare n. 81 del Ministro).

La nostra Sezione non ha mancato di inviare il più vivo plauso alla Sezione di Roma che ha saputo ottenere dal Governo un così preciso documento, e sta prendendo contatto con le varie autorità scolastiche per lo sviluppo di una più intensa propaganda. Deve essere segnalato l'interessamento speciale del Cav. Prof. Paolo Donnini preside dell'Istituto Tecnico che ha tenuto ad essere il primo ad applicare le norme contenute nella circolare, da cui ci ripromettiamo ottimi effetti.

Programma di attività sciistica 1926-27.

Dicembre 1926 — Esercitazioni sull'altipiano di Rocca di Mezzo (Ovindoli, Pezza, Rocca di Cambio e località circostanti).

Escursione a Monte Calvo (m. 1901).

Escursione al Sirente (m. 2349).

Convegno a Rocca di Cambio ed inaugurazione della baracca ricovero e del Sottogruppo Sciatori.

Gennaio 1927 — Convegno alla Costa Grande e Le Quartora (m. 1788) per la inaugurazione del Ricovero " Michetti ".

Inizio del Corso Sciatori a Rocca di Mezzo per i soci del C. A. I. e del G. A. S. - Durata: un mese. Sono ammessi anche turni settimanali.

Escursioni nella zona di Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio e Lucoli.

Partecipazione ai Campionati studenteschi Centro Meridionali a Roccaraso.

Febbraio 1927 — Organizzazione dei Campionati Abruzzesi (seniores e juniores) individuale, a squadre, di salto, di stile. Eliminatorie per la formazione della squadra rappresentativa al Campionato Valli d'Italia a Rocca di Mezzo

Partecipazione ai Campionati Centro Meridionali a Roccaraso.

Partecipazione alla Coppa fratelli Caroncini.

Partecipazione al Campionato Valli d'Italia a Bormio.

Partecipazione ai Campionati Nazionali Studenteschi a Cortina d'Ampezzo.

Marzo 1927 — Campionati sociali a Rocca di Cambio.

Escursione al Terminillo (m. 2213).

Escursione a Campo Imperatore e Monte Camicia (m. 2566).

Aprile 1927 — Sciopoli al Rifugio Garibaldi (m. 2200).

Escursioni a Monte Portella (m. 2388), Monte Aquila (m. 2498) e Corno Grande (m. 2914).

Maggio 1927 — Convegno di chiusura a Campo Pericoli (m. 2200).

Neve permettendo saranno organizzate esercitazioni e gite anche negli immediati dintorni di Aquila.

I soci del G. A. S. hanno i seguenti vantaggi:

1. Possono noleggiare sci a L. 3 al giorno (per lunghi periodi speciali facilitazioni).
2. Possono acquistare sci a metà prezzo.
3. Possono frequentare gratuitamente un corso sciatori con istruttori militari.
4. Usufruiscono gratuitamente della " Casa dello sciatore " a Rocca di Cambio e del Ricovero " Michetti " alla Costa Grande.
5. Godono di facilitazioni e precedenza nell'uso del Rifugio Garibaldi nella stagione invernale
6. Hanno diritto al ribasso della quota in tutte le gite sociali.
7. Possono concorrere a tutte le gare che saranno indette.
8. Ricevono il bollettino della Sezione del C. A. I.
9. Possono fregiarsi dell'artistico distintivo del G. A. S.
10. Possono fare acquisti nel magazzino e frequentare i locali sezionali.

Attività Sezionale



All'elenco dei soci che hanno effettuato prima del 31 ottobre almeno tre ascensioni di qualche importanza si devono aggiungere i seguenti:

Bafile Mario: Portella (2388) — Aquila (2498) — Terminillo (2213)

De Melio Achille: Portella (2388) - Corno Grande (Fonte Invalidi 2600) - Portella (2388).

Lolli Benedetto: Ocre (2206) — Rotondo (2062) — Calvo (1901)

Rispoli Guido: Portella (2388) - Corno Grande (Fonte Invalidi 2600) - Ocre (2206) - Portella (2388).

ai seguenti soci già elencati si devono aggiungere rispettivamente queste altre ascensioni:

Bafile Corradino: Costa Grande (1650), Faeto (1832).

Bavona Giuseppe: Corno Grande (Fonte Invalidi 2600)

Jacobucci Michele: Faeto (1832)

Nanni Nestore: Portella (2388) — Aquila (2498) — Corno Grande (V. occ. 2914)

Relleva: Costa Grande (1650)

Ricovero Angelo Michetti - Le Quartora (m. 1788).

I soci Cesare d'Armi, Michele Jacobucci, Nestore Nanni e Cesare Pietropaoli, partiti da Aquila alle 7,20, per Porta Rivera e la mulattiera, raggiungevano alle 8,10 il Santuario di Roio. Di qui costeggiando la parte sinistra del paese scendevano nell'altipiano retrostante toccandolo alle 8,25; indi, divergendo ancora a sinistra, si dirigevano al Fosso Spedino (ore 8,45) attaccando poi direttamente la salita della prima gobba erbosa. (Con maggiore comodità, da Roio raggiungere la frazione Roio Piano e di qui prendere la mulattiera che si inerpica a mezza costa sul monte retrostante e penetra poi in un vallone). Alle 9,30 erano sulla prima cresta e consumavano una abbondante colazione. Ripartiti alle 10,5 toccavano la seconda cresta alle 10,45 nel punto ove sbocca la mulattiera che viene da Roio Piano. Di qui si vede il piano di Campoli ed il Ricovero Angelo Michetti che, prendendo a destra, si raggiunge in 5 minuti. Dopo una sosta ed un simpatico colloquio con i pastori che ancora vi si trovano (uno di essi fu sorpreso mentre leggeva con religiosa attenzione la Gerusalemme Liberata) ed una visita alla ottima sorgente che trovasi nei pressi, alle 12,10 veniva ripresa la marcia attraversando il piccolo piano nella sua lunghezza; salendo poi a zig zag sul costone di fronte, alle 13,45 veniva toccato il cocuzzolo Le Quartora a quota 1788. Il panorama, per quanto ostacolato dalle nubi basse era imponente. Tutta la catena del Gran Sasso chiudeva l'orizzonte verso nord circondando la magnifica conca Aquilana, verso sud est troneggiava il vicino Monte Ocre, a sud le propaggini del gruppo del Velino e ad ovest i meravigliosi campi di sci digradanti verso il Ricovero e la Costa Grande. Nello sfondo Monte Calvo e più lontano ancora i monti della Laga. Il vento impetuoso rendeva difficile reggersi in piedi e quindi la sosta fu brevissima. Discendendo direttamente verso la conca Aquilana e successivamente prendendo il sentiero, alle 15 erano al Calderone (quadrivio: il sentiero a sinistra conduce a Roio, quello a destra a Bagno); dopo una breve sosta, proseguendo per il sentiero di fronte, in pochi minuti si raggiunge la pittoresca pineta di Pianola da cui la sottostante pianura Aquilana e la città che sorge

sulla collina acquistano un fascino speciale osservate fra i rami dei pini e nelle radure. Alle 15,40 si traversa Pianola e, per la rotabile, si ritorna ad Aquila, da Porta Napoli alle 16,35.

Fosso Spedino

Gita che non presenta alcuna difficoltà ma che è veramente interessante per il fenomeno carsico grandioso da visitare. Si parte da Aquila per Porta Rivera e per la solita mulattiera si raggiunge il santuario di Roio. Di qui cominciando a discendere e piegando a sinistra si raggiunge il piano e lo si traversa andando in direzione del rotondo cocuzzolo delle Quartora facilmente riconoscibile. Già si cominciano a vedere delle rocce grigiastre a picco che spiccano sul fondo uniformemente erboso del costone. Ci si inerpica verso di esse e ad un tratto compare una imponente voragine di forma quasi circolare, profonda in media circa cento metri. E' il Fosso Spedino. E' circondato quasi dovunque da rocce molto ripide, ma in qualche punto vi sono dei canali che, pur con qualche difficoltà, permettono la discesa verso il fondo. Sito a poco più di due ore di cammino da Aquila è uno dei migliori punti per comode escursioni presentando uno spettacolo fuori dell'ordinario ed assai caratteristico. Il ritorno, molto allegro, data la presenza di un galletto sciame femminile si complica con una fermata obbligatoria da "Carmela,, ove ci attirano lo spettacolo emozionante... di un riccio e relativi aculei e più ancora una... limpida polla...

Presero parte alla gita: la signora Itala de Paulis, le signorine Piera e Margherita Bertarelli, Bianca e Fedra Boldi ed i soci Reversi Ernesto, Reversi Guglielmo e Paolo, Parrozzani Mario, Di Francesco Pierino, Perrucci Domenico e Nicola, Laglia Nello, Jacobucci Michele, Boldi Guido, Gaviglio Peppe, De Thomas Lino, Leli Giuseppe, De Paulis Fernando.

Terminillo (m. 2213)

Il Socio Mario Bafile con altri due effettuò l'ascensione del Terminillo partendo da Micigliano.

Castellaccio.

La comoda gita al Castellaccio attraverso il bosco di S. Giuliano, per quanto assai conosciuta e fatta molte volte presenta sempre un interesse vivissimo specialmente verso il tramonto quando la nostra città imperiale è in piena luce e più tardi quando le fosche nubi che sovente incoronano Monte Calvo si accendono di luci gialle e rosse ed i Monti circostanti diventano azzurrognoli. Domenica 28 Novembre poi le vette più alte ormai candide della recente neve aggiungevano una più bella tinta alla magica tavolozza del cielo. Effettuarono la gita le signorine Bianca e Fedra Boldi e Piera Bertarelli ed i soci Reversi Ernesto, Guglielmo e Paolo, Jacobucci Michele, Parrozzani Mario, Leli Giuseppe, Laglia Nello, Di Francesco Pierino, Starace Gabriele, De Thomas Lino, Conti Adolfo, Miele Leucio e Rizzi Vittorio. I soci Rispoli Guido, Leli Enrico e D'Antonio Carmine raggiunsero la comitiva sulla vetta dopo aver percorso un diverso itinerario. I soci Guido Boldi e Luigi Tomassetti si unirono ad essa al ritorno.

Le Quartora (m. 1788).

I soci Nestore Nanni ed Emilio Tomassi effettuarono questa simpatica escursione per il versante di Roio.

Sottosezione di Rocca di Cambio

Monte Cagno (m. 2152) e Monte Ocre (m. 2206).

Domenica 28 Novembre i soci Egidio Franceschi ed Egisto Colorizio effettuarono la salita di Monte Cagno per la ripida parete Sud-est. In qualche passaggio dovettero fare uso della corda. Indi percorsero sulla neve la cresta fino a Monte Ocre e, per Settacque, con rapida discesa, tornarono al paese.

Aquilotti del Gran Sasso

Stiamo lieti di pubblicare i seguenti particolari sulla audace impresa di Marino Trinetti che, come annunziammo, ha effettuato la
Prima ascensione (da solo) del Corno Piccolo (m. 2637) per la parete Nord (Variante alla Via Abbate-Acitelli).

Dopo aver superato il Vallone della Giumenta di natura erboso che si trova sopra i prati di Pietracamela, si giunge proprio dove comincia la nuda roccia e precisamente alla base di un canale che s'innalza in due rami proprio a forma di V, l'uno in direzione della testa del *Gi-gante che dorme* cioè verso ponente e l'altro verso oriente, e quest'ultimo è il punto di appoggio per iniziare l'arrampicamento che si eseguisce sul ciglio destro di esso cioè verso lo spigolo che trovasi dalla parte interna di detta V.

Tale ascesa è molto ripida e si svolge su roccia compatta con punti sporgenti di sostegno e di appoggio solidissimi che facilitano la salita la cui altezza è di circa metri 300; alla metà bisogna adoperare la corda perchè occorre procedere orizzontalmente verso l'altro ciglio di detto canale per scendere nel medesimo; dopo un percorso di 15 metri si riprende nuovamente la parete, qui è necessario adoperare tutta l'abilità e l'attenzione possibile inerpicandosi su carponi con i piedi che bisogna far diventare uncini e colle mani trasformate in artigli, avere la vista ferma, non farsi prendere da vertigini, mantenendosi il più possibile in equilibrio ed è necessario sostituire (come all'inizio della prima parete) le scarpe ferrate con pantofole di panno. Superato questo tragitto che, visto dal basso, pare inaccessibile, si giunge ad uno spazio largo un centinaio di metri, ripido, ove ricompaiono i vestigi di vegetazione fra i detriti di roccia; eccoci sotto il naso enorme del colosso ove ricomincia la parete alta una cinquantina di metri ed ove occorre adoperare gli stessi mezzi adottati prima per poterla superare, ed eccoci finalmente alla conquista della vetta sopra il naso dell'enorme mostro, sopra a tutto, sopra a tutti, in cima! quale improvviso mutamento! È come uno scatto brusco dell'anima che vince una strana impressione. Visto da basso lo scoglio ultimo pareva inaccessibile, gli occhi lo cercavano nel cielo, fra le nuvole, pareva di non potervi mai arrivare e giunti in cima, per vederlo, bisogna abbassarsi, bisogna curvarsi per toccarlo!

L'impressione è d'una liberazione e d'una pace grande. Con una specie di sbalordimento si guarda il piccolissimo spazio. Sotto, precipizi senza fondo. Si sente di essere un punto, ma si ha l'ebbrezza dell'immensità e l'orgoglio di se stesso.

La discesa che può farsi nel medesimo itinerario tenuto per la salita, richiede 2 ore, mentre l'ascesa ne richiede 4.

Marino Trinetti

I nostri trattenimenti.

Sabato 27 Novembre si è inaugurata la serie dei nostri trattenimenti danzanti alla Sala Baiocco. L'esito della serata è stato soddisfacente e le danze si sono svolte animatissime fra la più viva cordialità e la ormai tradizionale familiarità. Impossibile fare l'elenco degli intervenuti. Notammo le signore Scripelliti, Pasquali, Boldi, Vastarini, Vecchioni, De Paulis, Rossi e Fiorini e le signorine Leoni, Bertarelli, Boldi, Chiappo, Fantini, Tedeschi, Vecchioni, De Paulis, Di Bene, Rossi ed altre. Le simpatiche riunioni si ripeteranno sabato 4 Dicembre, domenica 26 Dicembre e, successivamente, ogni sabato, con una animazione sempre crescente. *Ricordiamo ai soci che essi hanno il dovere morale di intervenire perchè l'incasso è a beneficio del fondo rifugi.*

Nella visita alla linea Aquila-Capitignano

nostra Commissione è rimasta impressionata assai favorevolmente dalle ottime condizioni di essa.

Questa linea che dovrà inevitabilmente prolungarsi fino a Teramo è veramente un gioiello del genere. Le stazioncine linde e civettuole sono costruite con criteri veramente pittoreschi e per non i caselli anziché guastare le linee del paesaggio aggiungono invece una nota simpatica. La manutenzione della linea è perfetta e la constatiamo osservandola dal terrazzino posteriore del ultimo vagone: sul candido strato di breccia non macchiato dal verde delle erbacce spiccano con precisione geometrica le rotaie e le relative traverse tenute scoperte per un miglior criterio di manutenzione e di controllo. In generale quando si parla di linee secondarie si pensa subito a qualche cosa di deficiente; qui invece la impressione è molto diversa. E' evidente che questo stato di cose si deve in gran parte al valoroso Ing. Giuseppe Accettella che dirige l'esercizio del tronco; sentiamo perciò il bisogno di congratularci con lui che ci accompagna nel nostro sopralluogo. Apprendiamo da lui dei dati imprevisi che accrescono la nostra ammirazione: egli ha potuto raggiungere tale risultato tenendo alle dipendenze della Società sulla intera linea di 32 km. solo pochissime persone; con criterio di rigida economia e di vera disciplina ha potuto inoltre, pur provvedendo con precisione ai bisogni della manutenzione e dell'esercizio, portare la linea in attivo e quest'anno ottiene un utile notevole. Ed in questo momento in cui si raccogliendo la economia dei consumi ed in cui è in corso la battaglia della lira ci piace segnalare con il massimo plauso il suddetto ingegnere che è riuscito a far funzionare la ferrovia quasi esclusivamente con la torba dei nostri giacimenti di Campotosto: infatti nelle locomotive si impiega una parte di carbon fossile ogni venticinque parti di torba senza che l'andamento dei treni ne risenta alcuna conseguenza!

La Temperatura nel mese di Novembre

Temp. centigrada		Temp. centigrada			
Data	minima	massima	Data	minima	massima
1	11,5	* 22,6	16	8,6	18,4
2	10,9	21,0	17	8,0	16,5
3	10,6	18,8	18	7,8	15,5
4	7,8	12,5	19	8,7	15,5
5	9,6	16,8	20	8,3	16,8
6	7,4	17,6	21	8,9	16,6
7	8,8	16,7	22	10,6	18,2
8	10,6	13,9	23	10,5	18,2
9	11,6	17,3	24	9,7	11,7
10	13,1	18,8	25	8,1	12,2
11	10,8	18,7	26	4,4	13,4
12	10,9	15,7	27	2,4	9,2
13	10,0	19,2	28	* 1,2	11,5
14	9,8	19,1	29	1,7	10,2
15	10,0	19,2	30	1,9	8,2
			31	—	—

Minima mensile 1,2 }
Massima " 22,6 } Dislivello mass. 21,4

Media mensile 12,0

Variazione media da settembre: decremento di 4,1

Istituto "Regina Elena,"
d'istruzione media

Importantissimo!!!

Gianvincenzo Giovanni
(Cirifischio)

Consegna a domicilio a prezzi
inverosimili carbone vegetale - carbone
coke - legna da ardere tagliata
per stufe e caminetti.

Per ordinazioni rivolgersi a Piazza S.
Giusta (Via Bazzano N. 5) Telefono 178
— Si trattano partite all'ingrosso —

I brillanti risultati del nostro concorso provinciale abbellimento impianti ferroviari.

La Giunta Esecutiva, terminati i suoi lavori, ha sottoposto i risultati del Concorso alla Commissione, a suo tempo nominata nelle persone dei Sigg. Senatori e Deputati della Provincia, dell' Ill.mo Sig. Prefetto e dei Sigg. Rappresentanti dei seguenti Enti: Provincia dell'Aquila, Comune dell'Aquila, Provveditorato alle opere pubbliche, Sovrintendenza ai Monumenti, Camera di Commercio, Cattedra Ambulante di Agricoltura, Ispettorato Forestale, Federazione Provinciale Fascista, Famiglia Artistica e Touring Club Italiano.

La riunione ebbe luogo il giorno 9 dicembre nel Palazzo della Prefettura e fu presieduta dall' Ill.mo Sig. Comm. Vegni, quale rappresentante del Prefetto e dell'Amministrazione Provinciale.

Il Presidente della Sezione del Club Alpino, promotrice della gara, Avv. Michele Jacobucci ha fatto una lunga esposizione dei lavori compiuti dalla Giunta ed ha sottoposto all'esame della On. Commissione la relazione del Concorso e la classifica degli Impianti che vennero approvati integralmente con vivo plauso per l'operato della Giunta.

Nella cordiale riunione fu deciso di comunicare la classifica alla Direzione Generale delle Ferrovie per il tramite della locale Prefettura e vennero pure esaminate le varie questioni sorte in margine alla gara; la costruzione in muratura delle stazioni ancora in baracche, la sistemazione del piazzale esterno della stazione di Aquila ed altre.

Relazione

L'appello che, nello scorso mese di marzo, lanciammo ai ferrovieri affinché ornassero le linee e gli impianti ferroviari della Provincia dell'Aquila non poteva essere accolto con maggiore entusiasmo e con maggior fervore. Stazioni che mai conobbero il sorriso di un fiore, perché situate in località montane sfavorevoli ed abbandonate da ogni cura estetica, sono state ornate di verde e di colori con la formazione di recinti e di aiuole; ove il suolo era composto di nuda roccia è stata addirittura trasportata la terra con i carrelli, per rendere possibile qualche piantagione; stazioni rese brulle ed aride nella completa mancanza di acqua rivivono liete della rinata vegetazione malgrado la penosa e quotidiana fatica di portare l'acqua necessaria da fonti lontane o la privazione di sottrarre qualche stilla ai propri bisogni; stazioni ancora allocate in baracche, tristi ricordi di una tragica calamità, che nel passato assumevano aspetti di squallore e di tristezza, baciata dalla giocondità di cento colori, nell'ornamento di lunghe teorie di piantagioni. Se si pensa che alcune stazioni abbellite si trovano a 1000 metri sul livello del mare, molte oltre i 700 e gli 800 si ha un esempio mirabile di quello che può la costanza dei nostri bravi ferrovieri. E quanto sia innato in loro l'amore per la propria stazione, la passione per i fiori ce lo dimostra il fatto che essi hanno partecipato unanimi e volentieri a questa nostra gara accogliendo l'invito che veniva loro rivolto, non dalla loro Direzione Generale, non dai loro superiori gerarchici, non da qualche autorità, bensì dalla nostra Sezione del Club Alpino che non ha alcuna autorità effettiva, ma solo quella della passione che la spinge verso qualunque iniziativa possa migliorare le condizioni turistiche della nostra magnifica terra. Quindi ancor più meritevoli di ogni lode sono coloro che hanno lavorato senza uno stimolo efficace, senza neppure la certezza di un premio adeguato ma solo sotto l'impulso del proprio cuore. Ma non soltanto ben 54 stazioni seppero distinguersi nella gara; un deposito locomotive riuscì a trasformare un ammasso sterile di detriti e di scorie in un giardino ridente e policromo, fra i migliori della Provincia; e il personale viaggiante di una delle stazioni principali costituì anch'esso una vera serra di fiori, ma ciò che da una caratteristica di originalità a questo nostro concorso è che esso è stato esteso, per la prima

volta in Italia, anche alle case cantoniere.

E l'entusiasmo fervido di quegli umili lavoratori che sono i cantonieri spronati dal valido interessamento dei sorveglianti dei tronchi hanno fatto miracoli; in pochi mesi dove era squallore e tristezza sono sorti centododici giardinetti graziosi tenuti con cura in mezzo a sciami di rubicondi bambini che, con i fiori e con le aiuole, formano il più prezioso sorriso della nostra terra prosperosa. Si direbbe che una mentalità nuova si vada plasmando fra questi lavoratori, fatta di amore e di attaccamento alla bellezza della propria terra e della propria casetta. In contrasto a tanto entusiasmo è doloroso ma è necessario ricordare che quasi tutti i Comuni e gli Enti interessati in proposito perché coadiuvassero gli sforzi dei ferrovieri nell'abbellire gli impianti ferroviari dei rispettivi paesi, non raccolsero i nostri fervidi appelli e non concessero nessun aiuto. L'opera di abbellimento e decorazione è quindi frutto quasi esclusivo dei mezzi molto modesti, ma raddoppiati dalla volontà e dall'entusiasmo, dei ferrovieri che con le loro forze, le loro fatiche, i loro sacrifici personali ed i loro risparmi contribuirono più che poterono alla nostra iniziativa. È doveroso riconoscere che l'Amministrazione Ferroviaria si è validamente adoperata, agevolando, completando con staccionate, opere in cemento, ripuliture, sistemazioni, ampliamenti ed altro, l'opera alacre delle stazioni. Ci piace segnalare in modo particolare la preziosa collaborazione della Sezione Lavori di Sulmona nella persona del suo valoroso capo Ing. Franzini.

Ci fu pure collaboratore efficace nelle varie pratiche e di aiuto nella organizzazione della Gara il Capo del 5.º Reparto Movimento di Aquila Signor Pipitone. L'esame completo dei risultati conseguiti, sulla scorta del lavoro svolto nei vari sopralluoghi della Giunta Esecutiva, ci dimostra che lo scopo prefisso è stato pienamente raggiunto. Il lavoro è stato non semplice e continuo: si iniziò con la raccolta delle adesioni delle Personalità e degli Enti che accettando di far parte della Commissione vennero a valorizzare il nostro tentativo; successivamente fu lanciata una circolare a tutti gli impianti della Provincia per invitarli a partecipare alla gara ed a mezzo dei relativi tagliandi si ebbe l'iscrizione di 60 stazioni su 75, di 14 tronchi (comprendenti oltre 200 caselli) su 16, di un deposito locomotive e di un deposito personale viaggiante. Visto assicurato il successo ci rivolgevamo a tutti i comuni della Provincia perché aiutassero gli sforzi del rispettivo personale ed a parecchi Enti perché concedessero somme o premi per i vincitori. La Camera di Commercio dell'Aquila concesse L. 600, l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila L. 500, la sezione del Club Alpino dell'Aquila, promotrice della gara, L. 250, la Federazione Provinciale Fascista L. 200, la Direzione della Ferrovia Aquila-Capitignano L. 200, il Comune di Sulmona L. 100, da altre oblazioni L. 120, il Touring Club Italiano due medaglie d'argento, mentre il Comune dell'Aquila assumeva notevoli impegni per l'abbellimento diretto della propria stazione. Gli altri Enti come si è detto o non risposero o risposero negativamente come per esempio l'Ente Nazionale Industrie Turistiche che anzi sconfessò la nostra gara. Intanto si cominciavano a vedere i primi effetti nelle varie stazioni e nei caselli; i membri della nostra Giunta effettuavano spesso, a proprie spese, dei sopralluoghi prendendo nota dei lavori che si eseguivano, di modo che fu possibile inviare quasi a tutte le stazioni lettere contenenti apprezzamenti e consigli, il personale si sentiva così sorvegliato ed affiancato. Nel periodo della massima fioritura ogni impianto riceve un apposito modulo contenente un questionario le cui risposte servirono di base, previo accurato controllo, alla formazione della classifica che proponiamo per l'approvazione. Essa è frutto di un complesso di considerazioni e tiene conto di moltissime circostanze derivanti dalle condizioni particolari delle varie località, dall'altimetria degli impianti, dal numero degli agenti in servizio, dall'ordine e dalla tenuta della stazione, dall'estensione dell'abbellimento, dal gusto dimostrato nelle piantagioni, dalle spese effettuate, dagli aiuti ricevuti e via dicendo. Era evidentemente impossibile classificare gli impianti uno per uno tenuto presente che talvolta la differenza fra l'uno e l'altro è minima e spesso diversità di condizioni grandissime ne impediscono un confronto preciso. Abbiamo perciò classificato singolarmente solo i

primi, raggruppando invece in categorie a parità di merito tutti gli altri che sono stati ritenuti degni di distinzione. E nell'elencare i nomi di tutti gli impianti e dei capi che seppero così validamente affermarsi sentiamo il bisogno di dire che i premi loro concessi sono pochi e inadeguati e li preghiamo di darci ancora un'altra prova della loro passione e del loro innato affetto per il bello: contentarsi della intima soddisfazione di aver compiuto un'opera di gentilezza e di poesia a tutto vantaggio della bellezza della Regione.

Ora che la gara è finita e che le stazioni ed i caselli fioriti sono un fatto compiuto in questo nostro trascurato Abruzzo, vogliamo che il buon seme non si disperda; il personale messosi sulla buona strada continuerà il cammino e noi pur senza indire un altro concorso vero e proprio, lo coadiuveremo col nostro consiglio e col nostro appoggio, mentre già segni non dubbi di un maggiore abbellimento per il prossimo anno compaiono da più parti. Si stanno dovunque effettuando nuove piantagioni sia ornamentali che fruttifere ed è in via di distribuzione un fortissimo contingente di piante arboree, circa 4000, che il benemerito Ispettorato Forestale di Aquila, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia Nazionale, ci ha concesso e che conferiranno alle stazioni e ai caselli un aspetto assai pittoresco.

Nel presentare alla loro approvazione questa nostra succinta relazione e nel sottoporre la bozza di classifica, mentre ringraziamo ancora una volta coloro che diedero la loro adesione morale, il loro contributo materiale e la loro opera personale, formuliamo il voto che, in questa nostra Italia rinnovata, il nostro Abruzzo, magnifico nella sua semplicità, bellissimo nella fantasmagoria dei suoi monti, delle sue valli, delle sue acque possa presto raggiungere quel posto d'onore che gli spetta fra le molte gemme Italiane.

La Giunta Esecutiva

Michele Jacobucci - Franco Zambrini - Corradino Bafile - Giuseppe Bellisari.

Ferrovie dello Stato

Classifica delle Stazioni

1. Premio e L. 200 - Fontecchio m. 528
Capo stazione *Adolfo Amatori*
2. Premio e L. 150 - Alfedena m. 879
Capo stazione *Ferrino Lancetti*
3. Premio e L. 100 - Cansano m. 950
Capo stazione *Arturo Francia*
4. Premio e L. 75 - Castel di Sangro m. 803
Capo stazione *Vincenzo Marchetti*
5. Premio e L. 50 - Campo di Giove m. 1071
Capo stazione *Ernesto Liguori*

Diploma di 6. Premio - Deposito locomotive di Sulmona - Capo deposito *Ferdinando Cartapati*.

Personale Viaggiante di Aquila

Capo del personale *Tommaso Nardone*
Tagliacozzo m. 731
Capo stazione *Ernesto Pantozzi*

Diploma di 7. Premio - Carsoli m. 601

Capo stazione *Alfredo Fattorini*

Castel S. Angelo m. 419

Capo stazione *A. Francinelli*

Cerchio m. 860

Capo stazione *Arturo de Sisto*

Fagnano-Campana, m. 558

Capo stazione *Guido Martinelli*

Paganica, m. 595

Capo stazione *Arturo d'Apice*

Sella di Corno, m. 989

Capo stazione *Ernesto de Vincenzo*

Diploma di 8. Premio - Bussi m. 242

Capo stazione *Guido d'Andrea*

Cittaducale, m. 402

Capo stazione *Cesare Onofri*

Cocullo, m. 887

Capo stazione *Attilio Andreani*

Collarmele, m. 827

Capo stazione *Giuseppe Grimaldi*

Molina, m. 450

Capo stazione *Prometeo Polastrelli*

Morrea-Castronuovo-Rendinara, metri 390 - Capo fermata *Paolo Laurenza*

Paterno-S. Pelino, m. 720

Capo stazione *Antonio Antonj*

Pettorano sul Gizio, m. 628

Capo stazione *Camillo di Iorio*

Diploma di 9. Premio - Antrodoco-Borgovelino m. 473 Capo stazione *A. La Torre*
Anversa-Scanno, m. 458

Capo stazione *Quirino Alfonsi*

Carrito-Ortona, m. 897

Capo stazione *Ernesto Fralleoni*

Prezza, m. 610

Capo stazione *Girolamo Porretti*

Diploma di 10. Premio - Bugnara m. 433;

capo stazione *Romeo Zompanti* - **Civittella Roveto m. 520;**

Capo stazione *Giuseppe Annunziata* - **Celano Ovindoli;**

Capo stazione *Arturo Caciottolo*

Goriano-Sicoli, m. 767; Capo stazione

Lisciarelli Tranquillo - **Pentima, m. 260;**

Capo stazione *Mitillo Mantovani*

Pescina, m. 855; Capo stazione *Giuseppe de Carolis* - **Raiano, m. 400;**

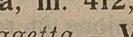
Capo stazione *Giovanni Nardoni* - **Scurcola Marsicana, m. 704;**

Capo stazione *Romolo Calvieri* - **Sulmona-Introdacqua, m. 412;**

Capo stazione *Giuseppe Fuggetta* - **Vigliano, m. 853;**

Capo stazione *Alfredo Liberti* - **Villa S. Angelo m. 557;** Capo fermata *Giuseppe Spennati*.

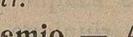
Diploma di 11. Premio - Acciano - Beffi - Oricola - Pereto - Colli Monte Bove



Diploma di partecipazione per le stazioni principali.

Aquila; Capo stazione *Cesare Brandini*

Avezzano; Capo stazione *Tito Toussean* - **Sulmona;** Capo stazione *Arturo Alessandrelli*.



Medaglia d'argento: - Capo stazione *Ernesto Liguori* di Campo di Giove (stazione fiorita più alta d'Italia).

Classifica dei Caselli per Tronchi

1. premio e L. 200 - 5. Tronco (da Pescina a Prezza) - Sorvegliante *Francesco Simboli*.
 2. premio e L. 150 - 4. Tronco (da Sulmona a Prezza) - Sorvegliante *Isidoro Santroni*.
 3. premio e L. 100 - 3. Tronco (da Paganica a Sella di Corno) - Sorvegliante *Modestino Giuseppe*
 4. premio e L. 80 - 2. Tronco (da Beffi a Paganica) - Sorvegliante *Giulio Semprini*.
 5. premio e L. 70 - 7. Tronco (da Sulmona a Cansano) - Sorvegliante *Giuseppe Ambrogioni*.
 6. premio e L. 60 - 10. Tronco (da Alfedena a S. Pietro Avellana) - Sorvegliante *Antonio Camilli*.
 7. premio e L. 50 - 6. Tronco (da Pescina ad Avezzano) - Sorvegliante *D'Amario Luigi*.
 8. premio e L. 40 - 1. Tronco (da Sulmona a Beffi) - Sorvegliante *Giuseppe Paolini*.
- Diploma di partecipazione - 27. Tronco** (da Avezzano a Colli di Monte Bove) - **8. Tronco** (da Cansano a Rivisondoli) - **15. Tronco** (da Sulmona a Tocco) - **29. e 30. Tronco** (da Avezzano a Balsorano).

Individuale

Diploma di primo grado - Casello al Km. 112-508 (S. Demetrio) *Giulio Semprini*.

Diploma di secondo grado - Casello al Km. 171-663 (Sulmona) *Isidoro Santroni*.

Diploma di terzo grado - Casello al Km. 137.657 (Carrito) *Giuseppe Matellice, Biagio Cerone* - Casello al Km. 96.077 (Molina) *Filippo Morlupi e Domenico*

Maragna - Casello al Km. 120-915 (Paganica) *Giuseppe Bernardi* - Casello al Km. 2.808 (Sulmona) *Giuseppe Antonj* - Casello al Km. 25.453 (Cansano) *Emilio Ballatore* - Casello al Km. 77.231 (Castel di Sangro) *Enrico di Credito* - Casello al Km. 85.641 (Pietro Avellana) *Cristoforo di Iorio* - Casello al Km. 31.176 (Campo di Giove) *Eliseo Peruzzi* - Casello al Km. 120.789 (Aquila) *Giuseppe Modestino e Bernardino Romano*.

Diploma di quarto grado - Caselli: al Km. 76.737 (Castel di Sangro) *Antonio Milli* - al Km. 1.819 (Sulmona) *Alfredo Fucilitti* - al Km. 134.175 (Civittella) *Vito Berardi* - al Km. 131.931 (Pescina) *Francesco Simboli* - al Km. 146.800 (Cocullo) *Enrico Lanzi e Bartolomeo Rolli* - Km. 147.800 (Goriano) *Vincenzo Tosoni e Domenico La Porta* - Km. 151.033 (Goriano) *Antonio Troncone* - al Km. 152.933 (Goriano) *Vanni Pantaleo e Gaetano Clivio* - Km. 154.351 (Prezza) *Pietrosanti* - Km. 79.040 (Avezzano) *Angelantonio Cozzi e Camillo Morelli* - al Km. 916 (Tagliacozzo) *Domenico Fralleoni* - al Km. 95.359 (Beffi) *Filippo Marchetti* - al Km. 115 (Paterno) *Sabatino Damo e Giovanni di Clemente* - al Km. 169.892 (Sulmona) *Salvatore Nicotri* - al Km. 169 (Sulmona) *Angelo Scianci e Pasquale Amicarelli* - al Km. 165 (Bugnara) *Antonio* - al Km. 161.381 (Anversa - Scanno) *Giovanni Giovannetti* - al Km. 155.662 (Pescina) *Emilio di Nino* - al Km. 127-251 (Aquila) *Luigi Massacesi* al Km. 123 (Aquila) *Alfonso Rosati e Vincenzo Cesare*.



Medaglia d'argento, Sorvegliante Giuseppe Modestino del 3. tronco (Caselli da Paganica a Sella di Corno) per la migliore gestione della maggior quantità di piante fruttifere (circa 7000 viti e 110000 da frutto).

Soc. Industriale dell'Ater Ferrovie Aquila-Capitignano

Il premio per le stazioni è diviso a parti merito (Diploma e L. 70 ciascuna) per le stazioni di **Montereale**; Capo stazione *Riccardo Asaro e Pizzoli*; Capo stazione *Galileo Pasqualini*.

Il premio per le fermate (Diploma e L. 70) è assegnato alla fermata di **Barete** - Capo stazione *Stefano Paolini*.

Il diploma per i caselli è assegnato al casello al Km. 11, Cantoniere



Ai Fiori



*Salvete, vaghi fiori, che d'amore
A le vezzose vergini e a' poeti
Parlate con un mistico linguaggio
E fate sì che il triste cor s'allieti.*

*Della natura il fascino sublime
Voi siete, e de la vita il dolce incanto
Su la mensa nuziale e su la bara...
Voi sorridete, ne l'amor, nel pianto.*

*Fidi compagni, ancor dopo la morte
Il mio cor che v'amò non lascerete.
Su la mia tomba, ne l'April novello,
Voi, fiori belli, amor germoglierete*

Adolfo Amatori

(Capostazione di Fontecchio, vincitore del concorso abbellimento stazioni).

Fatevi soci
del Club Alpino Italiano

Seduta del Consiglio Direttivo.

<> <>

Il 19 Novembre alle ore 18,30 presso la Camera di Commercio

1.º Il Presidente comunica che S. E. il Ministro Fedele ha diramato a tutti i Provveditori e Presidi di scuole medie una calorosa e fervida circolare in favore dell'alpinismo in genere e del Club Alpino Italiano in particolare. Mette in rilievo la grande importanza di tale documento nell'ambiente studentesco e propone di inviare un vivissimo plauso alla Sezione di Roma che, con la sua indefessa attività ha saputo provocare dal Governo un tale esplicito riconoscimento. Il Consiglio approva e delibera di prendere al più presto contatto con l'Ill.º Sig. Provveditore agli studi e con i Sigg. Presidi per una più intensa propaganda.

2.º Il Presidente ed il Delegato Zambrini riferiscono sul magnifico successo del concorso provinciale abbellimento impianti ferroviari ed espongono i criteri della relazione da presentare alla Commissione presieduta dall'Ill.º Sig. Prefetto e il progetto di classifica che vengono approvate con plauso. Il Presidente fa rilevare che, dinanzi ad un così soddisfacente risultato e ad un così grande interessamento da parte del personale ferroviario è assai scarsa la somma a disposizione per i premi e propone che, derogando ad un precedente criterio, anch'è la sezione del C. A. I. concorra. Il Consiglio approva e delibera un contributo di L. 250. Inoltre il Consigliere Masciocchi a nome della Federazione Provinciale Fascista offre L. 200.

Il Presidente ringrazia e si riserva di interpellare ancora altri Enti in occasione della prossima riunione in Prefettura. Propone un diploma di benemerita per il Delegato Zambrini Franco che si è dedicato con tutta la sua passione alla organizzazione del simpatico concorso ed il Consiglio lo concede plaudendo sentitamente.

3.º Il Presidente informa che prossimamente si riunirà a Milano l'Ente Nazionale Interalpino per richiedere al Governo contributi in materiale sciistico, denari, facilitazioni ferroviarie e premi e che quindi è indispensabile, anche per aderire ad analoga richiesta del Presidente del C. A. I. Comm. Porro, formulare un programma completo dell'attività invernale. Il rappresentante del triumvirato del Gruppo Aquilano Sciatori De Thomasis espone una bozza di programma che viene in massima approvata dando mandato a lui ed al Presidente Jacobucci di completarla e redigere un memoriale con le relative richieste da inviare al Presidente del C. A. I. al Presidente della F. I. S. ed al Presidente dell'E. N. I. con la massima urgenza.

4.º Il Presidente comunica che ritiene propizia l'epoca per riprendere i trattenimenti d'inverno divenuti ormai consuetudinari e che sono così opportuni oltre che per il modesto utile che se ne ricava anche perchè costituiscono una forma di propaganda e di affiatamento ed espone lo stato delle trattative con i proprietari della Sala. Il Consiglio da mandato al Presidente per la conclusione di esse e la organizzazione dei trattenimenti stessi fissando per ora le date del 27 novembre, 4 e 26 dicembre e successivamente ogni sabato dalle 20,30 alle 24 subordinando eventuali modifiche al successo di essi e alla coincidenza di altre manifestazioni.

5. Il Presidente informa che ha creduto opportuno effettuare personalmente qualche indagine a riguardo del furto avvenuto al Rifugio Sebastiani della Sezione di Roma ricavandone utili informazioni. Si augura che i colpevoli vengano scoperti e puniti come meritano.

6.º Dopo altre deliberazioni di carattere interno la seduta è tolta.

Una grande escursione nazionale motociclistica in Abruzzo

è indetta dalla Rivista "Motociclismo", sotto il patronato del Moto Club d'Italia per il prossimo maggio. Siamo lieti di darne l'annuncio e di appoggiarla vivamente ben convinti dell'importanza di essa che servirà a far conoscere ad un forte numero di turisti le bellezze della nostra Terra ed a valorizzarla sempre più. La Rivista organizzatrice, allo scopo di scegliere il migliore itinerario, indice un concorso con mille lire di premio per i relativi progetti. Noi ci auguriamo che parecchi concorrano in modo da stabilire un percorso che dia modo di vedere il maggior numero di località panoramiche ed artistiche. Riportiamo le principali norme del concorso:

L'escursione deve cominciare da Bologna e deve finire a Roma — la durata massima di essa è fissata in cinque giorni — ogni giorno dovranno percorrersi non più di 300 chilometri divisi in due tappe al termine di cui devono trovarsi località adatte per i pasti e, la sera, per il pernottamento — gli itinerari dovranno indicare il chilometraggio, le altitudini ed essere accompagnati da un profilo per le pendenze superiori al 40%, da una succinta descrizione delle località che si attraversano e da tre fotografie (possibilmente panoramiche) per ogni tappa. Il migliore itinerario sarà premiato con L. 500, il secondo con L. 300, il terzo con L. 200. I lavori debbono essere inviati alla Rivista entro il 15 gennaio 1927. Per ulteriori informazioni e per avere il regolamento integrale rivolgersi ai Moto Club Aquila che ha preso a cuore l'iniziativa. A tale scopo il vice presidente Amedeo Capranica, nostro socio, si è recato al Congresso motociclistico a Siena per prendere accordi circa l'organizzazione della escursione e la effettuazione di altre importantissime gare fra cui un Gran Premio di Campionato di cui parleremo prossimamente. Noi auguriamo sinceramente la buona riuscita di queste manifestazioni che gioveranno certamente a richiamare in Abruzzo una maggior corrente turistica.

Una cerimonia patriottica nel Congo Belga promossa da un nostro socio.

A Kambove, nel Congo Belga esiste una laboriosa ed attiva colonia di italiani (quasi tutti di Gagliano Aterno) che si occupano dello sfruttamento dell'importante distretto minerario di Katinga. Ne fu fondatore Giuseppe Bianchi, socio della nostra Sottosezione Subequana, coadiuvato dai suoi fratelli e da altri conterranei. Pur fra tanti disagi, fra i calori tropicali e l'indefesso lavoro i nostri amici non dimenticano la patria lontana e colgono ogni occasione per riunirsi a festeggiare le date fatidiche ed a inviare il loro pensiero ed omaggio alla loro amata terra natia. Anche quest'anno il 20 settembre si è svolta una patriottica cerimonia organizzata dall'altro nostro socio Serafino Bianchi e da Mario Verticchio, figliuolo di Agostino Verticchio (di cui avemmo a segnalare l'ospitalità offerta, nel suo ricovero di Baulli, agli alpinisti che ascendono il Sirente dal versante Marsicano). Nella simpatica ed affettuosa riunione entrambi pronunciarono ispirati ed elevati discorsi esaltando la grandezza d'Italia e la gloria dei suoi ricostruttori. L'indole del nostro bollettino non ci consente di riprodurre per esteso le loro parole, ma ci teniamo a segnalare i patriottici sentimenti dei nostri amici lontani che contribuiscono con tanto entusiasmo a tenere accesa nel cuore degli emigranti la pura fiamma dell'Italianità.

Alla serata pro monumento ai caduti

organizzata dal solerte comitato al Teatro Comunale hanno dato, fra gli altri, il loro valido contributo vari nostri soci; Mariano Jacobucci ha fatto eseguire tre sue belle produzioni: *Malvasta*, canto contadinesco; *Lontano dall'Aquila*, canto nostalgico e *Mastru Raffaè*, strofe ironiche popolari, riscuotendo molti applausi; Giacomino de Medio, due sue canzonette assai bene riuscite: *Serenata dispettosa* e *Ninna Nanna* ed ha inoltre cantato con squisito sentimento in *Malvasta* e *Leggenda Rossa*; Carlo Perrone ha scritto le simpatiche parole di *Ninna Nanna* e Venturino Barattelli con la sua ben nota competenza musicale ha efficacemente collaborato alla preparazione della serata.

V A R I E

* Per iniziativa dell'Ing. Paolo Giuliani, podestà e fiduciario della nostra sottosezione, nel Comune di Castel del Monte si è svolta la festa degli alberi. Noi che cerchiamo di incoraggiare ogni manifestazione che contribuisca alla valorizzazione del nostro paese plaudiamo vivissimamente augurandoci che ogni Comune senta il bisogno di fare queste feste gentili che influiscono sulla diffusione del culto per l'albero e sul rimboschimento tanto necessario.

* Come tutti gli anni funziona regolarmente nello splendido locale di Piazza Santa Margherita la ottima scuola di scherma del nostro socio Maestro Attilio Cerini. La consigliamo sinceramente a tutti i nostri amici.

* Abbiamo ricevuto la gradita visita del rappresentante della Sottosezione di Rocca di Cambio Franceschi Egidio con cui abbiamo avuto uno scambio di idee sulla comune attività invernale. L'entusiasmo veramente ammirevole da cui sono animati i nostri nuovi consoci ci è rivelato anche dalle lettere calorose che ci scrive il fiduciario ed organizzatore della Sottosezione stessa Antonio di Stefano; con tale interessamento proficuo i buoni risultati non potranno mancare.

* La Montagna riporta parecchie notizie alpinistiche riguardanti la nostra zona con un gentile elogio alla nostra modesta opera.

L'Antoniano pubblica un altro articolo del piccolo Nello Verrua in cui in modo semplice ma efficace si descrive la manifestazione da noi organizzata al Gran Sasso con la Messa sulla Vetta ed il Battesimo di Monte Aquila.

La Rivista della Sede Centrale dà notizia della stessa manifestazione.

Il Risorgimento d'Abruzzo e Molise pubblica varie notizie sulla nostra attività alpinistica.

Vivissime grazie.

* Invidiamo saluti i soci Fernando de Paulis da Roma e Torino e Vasco Romaro da Venezia.

* Ci facciamo un dovere di richiamare l'attenzione dei nostri lettori su la Pubblicazione "L'Universo", la bella rivista mensile illustrata edita a cura dell'Istituto Geografico Militare di Firenze, che ha lo scopo di divulgare la cultura geografica non solamente a mezzo degli scritti originali riccamente illustrati e delle ampie notizie bibliografiche mondiali contenute nella rivista stessa, ma anche mediante le carte topografiche pubblicate dall'Istituto.

"L'Universo", offre una lettura dilettevole ed istruttiva ad un tempo ed è perciò adatto a tutti coloro che desiderano approfondire in modo piacevole le loro cognizioni geografiche.

Abbonamento annuo L. 50 - Per i Sigg. Ufficiali in S. A. P. ed in congedo L. 36.

Gli abbonamenti possono essere fatti presso tutte le principali librerie, tutti gli Uffici postali del Regno o scrivendo direttamente all'Istituto Geografico Militare, Via Cesare Battisti 8, Firenze.

Tutti coloro che si abboneranno entro il mese di Gennaio 1927 avranno diritto al premio di Lire 10 di carte o pubblicazioni dell'I. G. M. a loro scelta e che dovranno essere richieste all'atto stesso dell'abbonamento.

Michele Iacobucci - Direttore responsabile

Prem. Tipografia ATERNINA - Aquila

Chianti Ruffino

la gran marca

In vendita presso il depositario

TARALLI CARMINE

Via Rosso Guelfaglione, N. 32

(dietro il Banco di Roma)

ALFA ROMEO

BIANCHI

Concessionari esclusivi per la Provincia di Aquila Ditta

Chiodi & Capranica

Garage Piazza S. Marco 8 Tel. 148

— Rifornimenti completi per auto —

HOTEL RESTAURANT "ROMA"

— AQUILA —

Corso Vittorio Emanuele, N. 45 — Telefono 30

Fatevi soci

del

Club Alpino Italiano

PREMIATA FOTOGRAFIA ARTISTICA

Comm. Igino Carli

Piazza del Duoma - Aquila

Articoli per fotografia

Sviluppo e stampa per dilettanti

a suddetta ditta non ha persone in giro.

Sottoscrivete

al

Prestito

del Littorio

ASSERGI

Alle falde del Gran Sasso

ALBERGO

Proprietari Cav. Tommaso e Angelo Giacobbe

Agenzia

Automobili "ANSALDO"

Piazza Regina Margherita — AQUILA

Avv. Giulio de Paulis

Studio Legale

Piazza Felice Cavallotti

RISERVATO

alla

Società Bancaria Abruzzese

Lycetosolo NERILLI

È l'unico preparato italiano su basi puramente scientifiche, che dopo molti anni di esperienza sia presentato ai medici italiani per la cura della *gota*, della *uricemia*, della *sciatica*.

Chiedere campioni Dott. NERILLI - Aquila

Risultati rapidi e decisivi

— Brevettato in tutto il mondo —

Gentilissimo Sig. Nerilli Alberto

ebbi a suo tempo il flacone grande del suo **Lycetosolo**, sulla cui efficacia non discuto, perchè è semplicemente meravigliosa. L'ho adoperato io e se ne avrò bisogno ripeterò la richiesta. Per ora sto bene. Cercherò d'introdurlo in Marmemma.

Grazie ed ossequi.

Dott. LUIGI BENI

16 giugno 1926.

Medico-Chirurgo

della Clinica Odonto-Stomatologica
della R. Università di Bologna

Alfredo Crisi

Drogheria

AQUILA - Corso Federico II, 17 - AQUILA

ISTITUTO "REGINA ELENA"

SCUOLE MEDIE AUTORIZZATE

Corso Federico II, 23 - Telefono 1-90

— AQUILA —

Corsi regolari per studenti privatisti
Dopo-scuola per studenti istituti pubblici
Corso di Scuola Commerciale
sotto patronato *Fascio Aquilano*
Preparazioni accuratissime — Tasse miti

Collegio di 15 insegnanti autorizzati

Preside Prof. PASCULLI

della già R. Scuola Universitaria

Giovanni Tartaglia

Auto-Garage "Diatto"

AQUILA

Automobili "Diatto"

Vetturette "Amilcar"

Pneumatici "Michelin" - Noleggio Automobili

NEGOZIO DI VENDITA E GARAGE

Piazzetta Acacie - Telef. 83

ETTORE BRIGIDI

Portici dell'Intendenza di Finanza - 54

PARRUCCHIERE

— Servizio accuratissimo —

Autocasa Ognibene

Piazza della Prefettura - Telefono 1-27

Rappresentanza Automobili FIAT

Garage — Officina — Pezzi di ricambio

Caffè Moderno

AQUILA - Corso Vittorio Emanuele, 59

Locale di primo ordine

diretto da FRANCESCO SCARSELLA

Servizi per tavola e occasioni

Liquori e Vini Nazionali ed Esteri

Specialità in gelateria

Gran Liquore degli Achei

Ditta Gustavo Mucciante

Premiata Sartoria * * *

* * * Mode e Confezioni

AQUILA — Corso Vittorio Emanuele N. 112

Succursale - Sotto i Portici N. 86

Banca Agricola Italiana

Tutte le Operazioni

di Banca alle Migliori Condizioni

Aquila - Corso Vitt. Eman. 102 - Aquila

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le migliori condizioni

e le maggiori garanzie

capitali assicurati nel 1924

UN MILIARDO

Agente generale:

Signor VINCENZO CIOLINA

GIUSEPPE RICCI

Piazza del Palazzo N. 29 - Telefono 1-10

Si eseguono lavori in fiori - Grande assortimento di semi, bulbi, rizomi, piante da fiori, fruttifere ed ornamentali - Addobbo di carrozze, automobili, cicli, feste da ballo, religiose, teatrali ecc.

VIVAIO in Via Cardinale, N. 2



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(Anno di fondazione 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda, senza alcun onere per la sezione

LA CENA SOCIALE

avrà luogo la sera del 29 corr. alle ore 20 alla Sala Baiocco — Quota L. 20

Le prenotazioni si ricevono presso la farmacia Sericchi e presso i membri della Presidenza e della Segreteria non più tardi del giorno 28 ore 13.

In tale occasione saranno consegnati i diplomi di benemerenzza ai Sigg. Ernesto Sivitilli, Marino Trinetti, Francesco Pansa, Federico Carri, Antonio di Stefano, Ivano Palla, Giovanni Chiapparelli, Ugo Massimi, Antonio di Rienzo, D. Pietro Arcardini e Franco Zambrini.

Le sottosezioni sono pregate di inviare un rappresentante (esente da pagamento della quota). Tutti i soci delle sottosezioni di Gagliano Aterno, Pescasseroli e Leonessa sono pure esenti da pagamento. Si prega di mandare le adesioni con cortese sollecitudine.

L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

avrà luogo la sera del 4 Gennaio 1927, alle ore 18 (ore 18,30 2.^a conv.ne) nella Sala Baiocco.

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione del Presidente
2. - Bilancio
3. - Nomina di 11 Membri del Consiglio Direttivo
4. - Nomina di 4 Delegati presso la Sede Centrale
5. - Varie

Tutti i soci sono pregati di intervenire. Hanno diritto a voto soltanto i soci ordinari in regola con i pagamenti.

Per la stessa sera ed ora sono convocati i soci del GRUPPO AQUILANO SCIATORI, che, oltre ad assistere all'assemblea della Sezione del C. A. I., delibereranno sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione morale e finanziaria
2. - Nomina del triumvirato
3. - Varie

Si ricorda ai soci ed a tutti gli invitati che la sera di domenica 26 corr. avrà luogo un altro trattenimento danzante alla Sala Baiocco a beneficio del Fondo "Rifugi", e che altri ancora se ne effettueranno successivamente, salvo contrario avviso, ogni sabato (escluso l'8 Gennaio 1927).

Il 2 Gennaio gita sciistica a Rocca di Cambio per l'inaugurazione del Ricovero e della Sottosezione.

Dal 6 al 9 gennaio Convegno sciistico a Roccaraso - Campionati dell'Italia Centrale - Ribassi ferroviari - Le norme saranno affisse negli albi sociali.



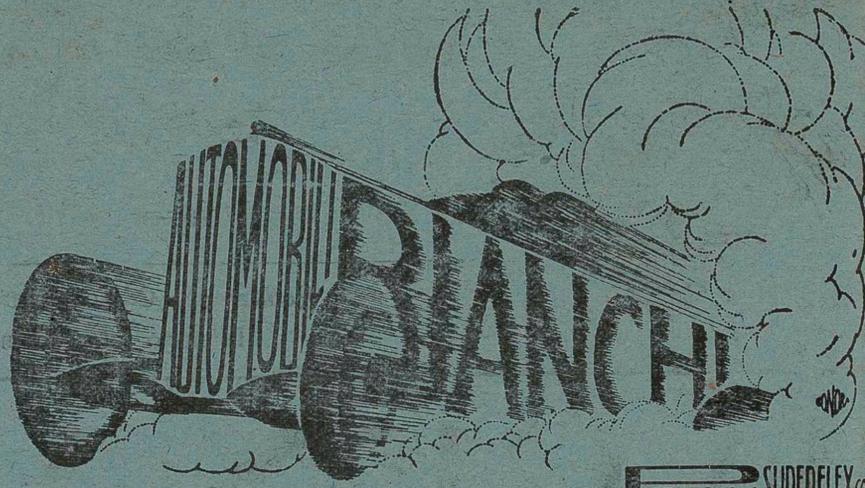
Alfa Romeo

**VINCITRICE
DEL CAMPIONATO DEL MONDO
1925 - 1926**

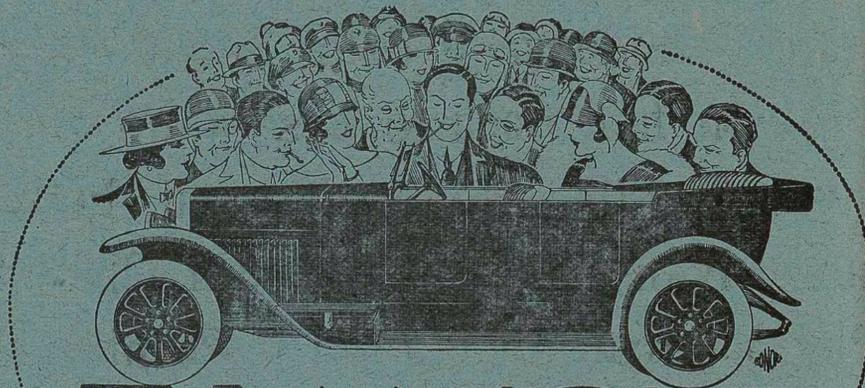
ha iniziato la vendita dei suoi
ultimissimi modelli Carrozzerie
sui ben noti chassis

RL Turismo 6 cilindri
RLS Sport 6 cilindri
RMU 4 cilindri

Per informazioni rivolgersi alla Sede della
S. A. I. ING. NICOLA ROMEO & C.
In MILANO - Via Paleocapa N. 6
oppure ai suoi Saloni di Esposizione
Via Dante N. 18 - MILANO



PIRELLI SUPERFLEX
ACENZIE IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO
SOC. AN. EDOARDO BIANCHI-MILANO



BIANCHI

PIRELLI SUPERFLEX
ACENZIE IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO
SOC. AN. EDOARDO BIANCHI - MILANO

MICHELIN



CABLE COMFORT

GOMME PIENE



"HUTCHINSON"

GOMME PIENE



La Ditta **Chiodi & Capranica**
concessionaria esclusiva per la Provincia di Aquila

Augura Buone Feste

a tutti i suoi clienti ed a tutti i soci del C. A. I.

Garage Centrale - Piazza S. Marco 8 - Tel. 1-48



Rifornimenti completi per auto

